Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HYLINE HLG-10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

HYLINE HLG-10

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente, alcalino.

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	HOBART GmbH	
Indirizzo:	Robert-Bosch-Strasse 17	
Città:	D-77656 Offenburg	
Telefono:	+49 (0) 781.600-0	Telefax: +49 (0) 781.600-23 19
E-Mail:	info@hobart.de	
Internet:	www.hobart.de	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf (Poison Center) Berlin: +49 (0) 30 30686700

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1B
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3
Indicazioni di pericolo:
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrossido di potassio, potassa caustica
metasilicato di disodio, pentaidrato

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica			1 - < 5 %
	215-181-3	019-002-00-8	01-2119487136-33	
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A; H290 H302 H314			
10213-79-3	metasilicato di disodio, pentaidrato			1 - < 5 %
	229-912-9	014-010-00-8	01-2119449811-37	
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H290 H314 H318 H335			
497-19-8	sodio carbonato			1 - < 5 %
	207-838-8	011-005-00-2	01-2119485498-19	
	Eye Irrit. 2; H319			
7446-19-7	solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)			< 1 %
	231-793-3	030-006-00-9		
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H318 H400 H410			
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi			< 1 %
	931-292-6		01-2119490061-47	
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H302 H315 H318 H400 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % fosfati, < 5 % tensioattivi anionici, < 5 % policarbossilati, < 5 % fosfonati, < 5 % tensioattivi non ionici.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. In caso di irritazione polmonare: pronto

soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxiloson, pulmicort (auxiloson e pulmicort sono marchi registrati).

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.
In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxiloson, pulmicort (auxiloson e pulmicort sono marchi registrati).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Ossidi fosforici. Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)
Condizioni da evitare: formazione di aerosol o di nebbia
Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Ulteriori dati

Istruzioni per igiene industriale generale: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Materiale non adatto per contenitore: Alluminio. Zinco.
Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da acidi. Conservare il recipiente ben chiuso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).
Materiale adatto per il pavimento: Resistente alle basi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Perossidi organici. Sostanze e miscele autoreattive. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Luce. Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 2 - 35°C
Durata (mesi): 36

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
1310-58-3	Idrossido di potassio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m³
10213-79-3	metasilicato di disodio, pentaidrato		
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,55 mg/m³

Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6,22 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,49 mg/kg pc/giorno
497-19-8	sodio carbonato		
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	10 mg/m³
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6.2 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	11 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1.53 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	5.5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0.44 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
10213-79-3	metasilicato di disodio, pentaidrato
Acqua dolce	7,5 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	7,5 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1000 mg/l
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi
Acqua dolce	0.034 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0.034 mg/l
Acqua di mare	0.003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	5.24 mg/kg
Sedimento marino	0.524 mg/kg
Avvelenamento secondario	24 mg/l
Suolo	1.02 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. DIN EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.
Materiale appropriato:
FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
CR (policloroprene, caucciú di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

vestito protettivo: Grembiule protettivo.
Standard: vestito protettivo: EN 136, EN 137, EN 140, EN 143, EN 149,EN 405, EN 12941, EN 12942, EN 14387

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
-superamento del valore limite
-ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia
Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143). Tipo: P1-3
la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l 'impiego di respiratori (BGR 190).

Controllo dell'esposizione ambientale

Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	inodore
Valore pH:	13 (conc.); 10,5 (0,2 % soluzione acquosa)

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di scorrimento:	Non ci sono informazioni disponibili.
Punto di infiammabilità:	non determinato
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	Non ci sono informazioni disponibili.
Gas:	Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Non ci sono informazioni disponibili.
Gas:	Non ci sono informazioni disponibili.
Temperatura di decomposizione:	Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Pressione vapore: (a 20 °C)	~23 hPa
Pressione vapore: (a 50 °C)	Non ci sono informazioni disponibili.
Densità (a 20 °C):	1,15 g/cm³
Densità apparente:	Non ci sono informazioni disponibili.
Idrosolubilità:	mescolabile.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	Non ci sono informazioni disponibili.
Viscosità / dinamico:	< 50 mPa·s
Viscosità / cinematica:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con : Acido forte.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Alluminio. Zinco. Acido forte.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Ossidi fosforici. Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica				
	orale	DL50 333 mg/kg	Ratto	ECHA	
10213-79-3	metasilicato di disodio, pentaidrato				
	orale	DL50 [770-820] mg/kg	Ratto.	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	EPA OPPTS 870.1200
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 2,06 mg/l	Ratto	REACH Dossier	EPA OPPTS 870.1300
497-19-8	sodio carbonato				
	orale	DL50 2800 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio.	ECHA Dossier	
7446-19-7	solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato)				
	orale	ATE 500 mg/kg			
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi				
	orale	DL50 1064 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessun dato disponibile

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
disodio metasilicato, metasilicato di disodio:
Mutagenità in vivo:
Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Risultato: negativo.
riferimento bibliografico: ECHA Dossier
Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:
Specie: Topo.

Risultato: NOAEL > 200 mg/kg
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato):
Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. riferimento bibliografico: ECHA
Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vivo. riferimento bibliografico: ECHA
Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo. riferimento bibliografico: ECHA
Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: NOAEL = 60 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA

sodio carbonato:
Mutagenità in vitro/genotossicità:
Metodo: (AMES SALMONELLA TYPHIMURIUM): -
Risultato:negativo.
riferimento bibliografico: FUJITA,H, AOKI,N AND SASAKI,M; MUTAGENICITY TEST OF FOOD ADDITIVES WITH SALMONELLA TYPHIMURIUM TA97 AND TA102. IX; TOKYO-TORITSU EISEI KENKYUSHO KENKYU NENPO 45:191-199, 1994
sodio carbonato:
Tossicità per la riproduzione:
Metodo: -
specie: Topo.
Durata di esposizione: 15d
Risultati: NOAEL = 340 mg/kg
riferimento bibliografico: Organization for Economic Cooperation and Development; SIDS Initial Assessment Profile (SIAP) for SIAM 15 (Boston, USA, 22-25 October 2002) Sodium carbonate (497-19-8) p.16.
Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:
Metodo: -
specie: Ratto
Durata di esposizione: 15d
Risultati: NOAEL >= 245 mg/kg mg/L
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi:
mutagenità in vitro:
Metodo:
-EU Method B.17 (Mutagenicity - In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)
-OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Risultato: negativo.
riferimento bibliografico: ECHA dossier

Tossicità orale subacuta:
Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
specie: Ratto
Durata di esposizione: 28 d.
Risultati:
NOAEL = 40 mg/kg (Tossicità)
NOAEL = 100 mg/kg (Tossicità dello sviluppo/teratogenicità)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
disodio metasilicato, metasilicato di disodio:
Tossicità orale subcronica:

Tempo di esposizione: 90d
Specie: Wistar Ratto.
Metodo: OECD Guideline 408
Risultato: NOAEL > 227 mg/kg
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato):
Tossicità orale subcronica (Ratto) NOEL = 458 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA

Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi:
Tossicità orale subcronica :
Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)
specie: Sprague-Dawley Ratto
Durata di esposizione: 90 d.
Risultati: NOAEL = 88 mg/kg.
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
10213-79-3	metasilicato di disodio, pentaidrato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 210 mg/l	96 h	Danio rerio	REACH Dossier	ISO 7346-1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 207 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	REACH Dossier	DIN 38412, Teil 9
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1700 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Dossier	EU Method C.2
	Tossicità acuta batterica	(> 100 mg/l)	3 h	activated sludge, domestic	REACH Dossier	OECD Guideline 209
497-19-8	sodio carbonato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 300 mg/l	96 h	Lepomis macrochirus	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 200 - 227 mg/l	48 h	Ceriodaphnia sp.	ECHA Dossier	
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 2,67-3,46 mg/l	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 10,5 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità per le alghe	NOEC 0,067 mg/l	28 d		ECHA Dossier	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

N. CAS	Nome chimico

	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	>70	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
308062-28-4	Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	0,93

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (idrossido di potassio, metasilicato di disodio, pentaidrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 8

Codice di classificazione:	C5
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (idrossido di potassio, metasilicato di disodio, pentaidrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 8

Codice di classificazione:	C5
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (potassiumhydroxide, disodium metasilicate-pentahydrate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 8

Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1719
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (potassiumhydroxide, disodium metasilicate-pentahydrate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	8

Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	0.5 L
Passenger LQ:	Y840
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	851
Max quantità IATA - Passenger:	1 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	855
Max quantità IATA - Cargo:	30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC):	non determinato
2004/42/CE (VOC):	non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

REACH 1907/2006 Appendix XVII: 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
idrossido di potassio, potassa caustica
metasilicato di disodio, pentaidrato
sodio carbonato
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0 : 28.02.2012
Rev. 1,01: 02.05.2012
Rev. 1,02: 14.05.2012
Rev. 1,10: 15.06.2016; Modificazione nella punto: 1-16
Rev. 1.20: 11.04.2016; Modificazione nella punto: 2,3,5,7,8,9,10,11,12,15
Rev. 2.00: 24.10.2018; Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
CAS Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect level
NTP: National Toxicology Program
N/A: not applicable
OSHA: Occupational Safety and Health Administration
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Rcglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act
SVHC: substance of very high concern
TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe
TSCA: Toxic Substances Control Act
VOC: Volatile Organic Compounds
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe
WGK: Wassergefaehrdungsklasse

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B; H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Classificazione: - Procedura di classificazione:
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.
Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.
Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)